



## Premessa

**La didattica è l'insieme delle metodologie e dei rispettivi strumenti che hanno tutti un unico obiettivo: instaurare una relazione educativa che, attraverso un utilizzo consapevole ed efficace di strumenti e risorse, possa permettere a ciascuno studente di apprendere e realizzarsi come donna, come uomo e come cittadino.**

Ovviamente, la mancanza della presenza fisica impone altre modalità rispetto a quelle utilizzate in presenza, anche perché i canali digitali hanno altri codici e altri registri. Dobbiamo quindi arricchire la nostra 'cassetta degli attrezzi' di ulteriori metodologie e di corrispondenti strumenti, differenziati e adeguati al nuovo 'ambiente di apprendimento'.

La scuola inoltre deve *“continuare a perseguire il compito sociale e formativo di mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza sociale”*.

Particolarmente delicato è poi il **rapporto tra didattica e disabilità**. *“Per chi ha una disabilità, inclusione significa acquisire competenze ma soprattutto stabilire relazione con i compagni”*.

## 1. Presupposti normativi

**DM 26 giugno 2020 n. 39**

**Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (ALLEGATO A)**

*“Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.*

*Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con particolare attenzione agli alunni fragili, al fine di porre tutti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*.

## 2. Didattica digitale integrata DDI

La didattica digitale integrata (DDI) è un “ambiente di apprendimento” che utilizza le nuove tecnologie, ma alla base c'è sempre l'interazione tra docenti e alunni: la didattica digitale usa il mezzo digitale avendo sempre come presupposto la costruzione di una **relazione formativa**.

Quando si parla di DDI si parla di un diverso approccio didattico che deve per forza di cose essere molto più coinvolgente e interattivo perché deve sopperire alla mancanza di prossimità e presenza. Ci sono metodologie e strumenti DIVERSI che vanno acquisiti da parte dei docenti, modalità che consentono di motivare gli studenti, di coinvolgerli e di

renderli protagonisti anche a distanza. Queste metodologie presuppongono l'utilizzo di strumenti digitali in modo competente, efficace e funzionale agli obiettivi formativi che ogni docente, via via, si pone.

Le metodologie didattiche e gli strumenti devono infatti essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi del docente, siano essi formativi, disciplinari, di acquisizione di contenuti, di consolidamento di abilità o di sviluppo di competenze, ma tutti presuppongono un utilizzo sapiente delle nuove tecnologie.

*“Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, non preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, vanno abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento”*

L'interazione fra docenti e studenti è fondamentale per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati. Affinché vi sia “vero apprendimento” è necessario un feedback continuo, che proviene non solo dalla valutazione ma anche dalla relazione.

### **3. Obiettivi**

Gli obiettivi che l'Istituto si pone con la DDI complementare alla didattica curricolare sono coerenti con gli obiettivi del PTOF. Fra questi:

- coinvolgere gli studenti per renderli protagonisti in prima persona della costruzione del loro sapere e delle loro competenze
- sviluppare, aumentare e potenziare le Competenze di area generale e di indirizzo approvate dai Dipartimenti in riferimento al Curricolo di Istituto
- sviluppare, aumentare e potenziare le Competenze Chiave individuate come strategiche nel contesto della didattica a distanza (v. rubric DaD ratificate dal Collegio Docenti del 4 maggio 2020)
- innovazione didattica, nello specifico: DBL Design Based Learning, CBL Challenge Based Learning, Flipped Classroom, Storytelling, Cooperative learning.

I **Dipartimenti**, coerentemente con la riflessione e le proposte dei **gruppi di materia**, definiscono i **Nuclei essenziali** di ciascun ambito disciplinare e di ciascuna disciplina, selezionati nell'orizzonte dello sviluppo delle competenze di Istituto, contribuendo alla **redazione del Curricolo per Competenze**.

Ogni **Consiglio di Classe** dovrà fare propri gli obiettivi della DDI, in coerenza con i nuclei essenziali definiti nel Curricolo per Competenze di Istituto, e **realizzare un canovaccio delle lezioni e delle attività**.

Nello specifico **ogni CDC** è tenuto a:

- a) definire la attività didattiche, i progetti, le lezioni, le UDA, le esercitazioni che si intendono sviluppare per il raggiungimento dei nuclei suddetti e per sviluppare le competenze di Istituto definite dal Curricolo.
- b) indicare percorsi individualizzati per studenti con BES (si veda il relativo punto).

## 4. Criteri per la DDI

### 4.1 Criteri per la progettazione

Nella propria progettazione educativo-didattica, ogni CdC avrà cura di agire ponendosi le seguenti domande:

- a) quali parti della programmazione sono più idonee per lo svolgimento in DDI, in modo che la DDI stessa non venga snaturata e ridotta a mera videolezione frontale, assegnazione di compiti, distribuzione di materiali? (Per il Biennio: i dipartimenti hanno individuato le UdA strategiche indicando alcune attività funzionali alla DDI).
- b) quali metodologie didattiche sono più efficaci per rendere gli studenti protagonisti attivi e responsabili dei processi di apprendimento/sviluppo di competenze in DDI?
- c) per quale gruppo di alunni le attività e le relative metodologie individuate sono più applicabili? Classe intera? Piccolo gruppo?

### 4.2 Criteri per la verifica e la valutazione

Si raccomanda ai docenti di fornire agli studenti feedback costanti e ripetuti, sia tramite verifiche formative *in itinere* che tramite altri strumenti idonei al monitoraggio dei processi di apprendimento (costruzione autonoma di mappe e schemi, diario di bordo, ...).

Relativamente alle verifiche sommative, si lascia la decisione ai gruppi di materia, suggerendo almeno due verifiche per quadrimestre, preferibilmente di diversa tipologia (sono da evitare interrogazioni "classiche" e verifiche scritte in DDI sincrona).

Concorre alla valutazione ogni contributo che gli studenti danno all'attività didattica, valorizzando non solo i prodotti, ma anche i processi.

Si adottano come riferimenti per la valutazione delle attività svolte in DDI le **rubric** approvate dal Collegio Docenti in data 04/05/2020, nonché le rubric che saranno elaborate dai Dipartimenti relativamente alle Competenze di Istituto.

### 4.3 Criteri per la concessione di devices in comodato d'uso

I coordinatori di classe procedono con una ricognizione dei bisogni degli studenti (PC, Sim, Webcam...) e una volta avuto riscontro dalle famiglie, riferiscono al personale preposto per organizzare la distribuzione.

I criteri per la concessione sono deliberati dal Consiglio di Istituto.

## 5. Modalità organizzativi

**Si ricorda che la DDI si basa sull'utilizzo di strumenti digitali: significa che gli strumenti digitali servono non solo come veicolo per comunicare ma come strumento di apprendimento. Cioè non uso solo il PC e Gmeet ma i propri di tutta una serie di strumenti software diversamente funzionali ed efficaci a contenuti e/o competenze da sviluppare.**

**Inoltre è bene ricordare che protagonisti dell'apprendimento sono i ragazzi cioè significa che il nostro compito non è principalmente spiegare ma stimolare, supportare, rispondere, incuriosire.**

**Commentato [1]:**  
Risposta ufficiale: Consiglio di Istituto

**Commentato [2]:**  
Marco questa è per te , così dice la Marchi:)

I docenti propongono un Café DDTALK dove poter condividere in peer strumenti efficaci e buone pratiche. Le modalità di questi incontri verranno rese note.

a) Quali piattaforme?

- **G-suite:** per i materiali e strumenti didattici, le consegne e le attività didattiche calendarizzate in DDI (siano esse svolte in modalità sincrona o asincrona) si utilizzeranno gli strumenti disponibili all'interno della G-suite di Istituto a cui si accede tramite account personale @istas.mo.it.

Per le videolezioni in modalità sincrona si utilizza il link g-meet generato per ogni classe e pubblicato sul sito della scuola e disponibile sul registro elettronico, nonché in allegato al presente documento (ALLEGATO B).

- **Registro Elettronico:** si continuerà ad utilizzare per l'appello (segnare assenti, presenti, ritardi e uscite anticipate), la firma, le attività svolte, i compiti assegnati e le attività programmate (agenda), la valutazione, la prenotazione dei colloqui con i genitori, le annotazioni alla famiglia e quelle disciplinari.

Per la firma sul RE, il menù a tendina relativo all'attività svolta è stato arricchito con una serie di diciture relative alla Didattica a distanza (es: "Didattica a distanza", "Video Lezione" "Video Interrogazione" "Didattica a Distanza Verifica", ...). I docenti avranno cura di firmare scegliendo la voce opportuna a seconda che l'attività si svolga in presenza o a distanza.

- **Repository:** gli elaborati e i prodotti oggetto di valutazione generati in DDI saranno raccolti e conservati secondo i termini di legge in un apposito spazio in **area riservata** sul sito della scuola.

**Commentato [3]:**

In area riservata??? Chi lo crea? come lo chiamiamo? Come si accede?

b) COME?

- Salvo diverse indicazioni per recrudescenza del Virus, un giorno a settimana sarà attivata la DDI per classi parallele (tutte le classi prime, tutte le classi seconde ecc, pertanto cinque giorni in presenza e un giorno a distanza). Ogni quattro settimane ci sarà una rotazione relativamente alla giornata settimanale dedicata alla DDI, in modo che questa modalità coinvolga equamente tutti gli insegnamenti. Si stima che in questo modo un docente con cattedra di 18 ore dedicherà alla DDI circa 60 ore nell'arco dell'A.S. La turnazione delle classi in DDI è resa nota e pubblicata sul sito, nonché allegata al presente documento (ALLEGATO C).
- I docenti che di volta in volta saranno impegnati nella DDI utilizzeranno l'aula della classe di riferimento se hanno anche didattica in presenza; se in quella giornata i docenti sono impegnati solo in DDI allora potranno svolgere la propria attività didattica da casa.
- In caso di SOSTITUZIONI di docenti assenti su classi in DDI, si valuterà in base all'insegnamento coinvolto se assegnare l'UL a un altro docente (che si conetterà al gmeet della classe) o indicare agli studenti un tempo di studio individuale.
- Per gli studenti con BES si valuterà caso per caso l'opportunità o meno della DDI, in base all'effettiva efficacia di tale modalità correlata alla specificità dei singoli casi

c) MONITORAGGIO

Tra fine ottobre e metà novembre si farà una prima ricognizione tra i docenti per monitorare le difficoltà logistiche e ottimizzare la connettività dalle sedi scolastiche. A metà gennaio e nel mese di maggio sarà inviato a tutti i docenti un G-form volto a verificare l'andamento dell'azione didattica, sia in presenza che in particolare in DDI. I coordinatori dei CdC avranno il compito di raccogliere le indicazioni dei colleghi e di riferire gli esiti del monitoraggio al primo incontro utile, con l'obiettivo di migliorare l'azione didattica laddove necessario.

#### d) STUDENTI BES

*studenti con Legge 104*: occorre garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e della singola amministrazione scolastica. L'eventuale coinvolgimento nella DDI deve essere attentamente valutato e deciso di concerto con le famiglie e inserito nel PEI (documento flessibile che può in qualsiasi momento essere integrato o revisionato) valutando se inserire lo sviluppo di competenze digitali DIGICOMP a seconda del reale beneficio che ogni studente ne può trarre.

*DSA*: occorre stabilire (consiglio di classe) il carico di lavoro giornaliero da assegnare, garantire la possibilità di registrare gli audio e riascoltare le lezioni. Anche in questo caso occorre redigere con molta attenzione il PDP e monitorarne l'attuazione e il rispetto, valutando se inserire lo sviluppo di competenze digitali DIGICOMP a seconda del reale beneficio che ogni studente ne può trarre.

*Esigenze di salute*: la DDI verrà proposta a studenti con fragilità di salute attestate e riconosciute, consentendo loro di fruire della DDI dal proprio domicilio, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con famiglie e le strutture locali competenti. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

La DDI verrà altresì attivata per casi eccezionali che richiedano la non frequenza a scuola. In tutti questi casi il setting d'aula prevede una webcam orientata per inquadrare docente e lavagna, nel rispetto della privacy degli alunni (si veda comunicazione Prot. 12963/2.1.a, Allegato D)

*Altri BES*: La didattica in presenza verrà privilegiata nei casi di fragilità di tipo emotivo e/o socio culturali, eventualmente in turnazioni che prevedano attività miste in presenza e a distanza.

#### e) ASSISTENZA TECNICA - TEAM DI RIFERIMENTO

Il Team Digitale e l'AD assicureranno il supporto necessario per aiutare i docenti meno esperti nella gestione della piattaforma, nell'utilizzo dei devices e nella DDI.

Si predisporrà un repository per la raccolta degli elaborati degli studenti, per una corretta conservazione di questi atti.

Il DS fornirà un adeguato supporto per la **formazione dei docenti** relativamente alle modalità di didattica integrata digitale più efficaci e coerentemente con gli obiettivi definiti in precedenza e coerentemente con il PTOF.

In particolare si propongono le seguenti iniziative formative:

A) corsi di formazione con esperti esterni:

- 1) Design Based Learning
- 2) Metodologie per una DDI efficace

B) Formazione interna: formazione tra docenti interni; condivisione di buone pratiche di DDI; sportelli di assistenza hardware e software.

C) Repository di materiali creati dai docenti fruibile anche da altri docenti, nel rispetto privacy nel caso di immagini e video.

f) Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità

Il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità sono stati integrati alla luce delle norme per il contenimento del Covid con espliciti riferimenti ai comportamenti da tenere durante lo svolgimento della DDI.

(Allegati E ed F)

## **6. Lockdown**

Il nostro Istituto, in caso di un peggioramento dovuto alla diffusione del Covid19, si riserva di rimodulare la DDI sempre nel pieno rispetto dei relativi DCPM e delle misure previste dalla Regione Emilia Romagna.

Maura Zini